

COMUNE DI FIRENZUOLA
(Provincia di Firenze)

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA
ANNUALITA' 2015

L'anno duemila sedici addì 12 (dodici) del mese di febbraio alle ore 11,00, presso la sede del Comune di Firenzuola si è riunita la delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 ed ai sensi dell'art.10, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999 e le delegazioni sindacali composte da:

Per la Delegazione Trattante di parte Pubblica

Dr.ssa Rita Milaneschi – Segretario Comunale con funzioni di Presidente

Dr.ssa Loredana Polimene – Responsabile del Settore 1

Sig. Danilo Ravalli - Responsabile del Settore 2

Ing. Paolo Del Zanna – Responsabile del Settore 3

Per la Parte Sindacale

Sig. Jacopo Geirola Rappresentante CGIL FP di Zona

Sig. ===

Sig.ra ===

Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie

Sig.ra Lorenza Ballerini

Sig.ra Daniela Paolini

Sig.ra Sara Di Gregorio

Sig. Ivan Boni



PREMESSA

L'ipotesi di contratto in argomento contiene le disposizioni per la ripartizione delle risorse già definite in sede di bilancio preventivo 2015 che rientra tuttora tra le materie riservate alla contrattazione integrativa in applicazione dei criteri e delle disposizioni previste nel contratto normativo triennio 2013/2015, sottoscritto in data 17/12/2013 e successive integrazioni.

Per quanto riguarda la produttività, i criteri sono contenuti nell'ambito del nuovo sistema permanente di valutazione approvato con delibera G.C. n. 101 del 22.11.2012 già adeguato ai principi di selettività e differenziazione legata alla valutazione della performance e condizionata alla verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi sottoposti ad analisi preventiva periodica e finale da parte del Nucleo di Valutazione in applicazione dei principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2010.

Relativamente agli aspetti prescrittivi evidenziati nella circolare n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica l'ipotesi di contratto decentrato si qualifica pertanto come segue:

- a) rispetto dei vincoli di bilancio: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione sono contenute nel limite di quelle stanziare nel bilancio 2010 e nella media del triennio 2011 - 2013;
- b) compatibilità economica finanziaria: è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione tant'è che nessuna destinazione stabile è finanziata con risorse variabili ma solo con somme consolidate nella parte fissa;
- c) rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale: le fonti d'alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle relative disposizioni. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti alla contrattazione nazionale ed a quella decentrata;
- d) finalizzazione teleologica della contrattazione a merito e produttività con selettività nell'assegnazione degli incentivi.

Il fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito per l'anno 2015, con determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n. 104 del 12/03/2015.

Con delibera G.C. n. 27 del 31/03/2015 e n. 69 del 29/06/2015 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla costituzione del fondo 2015 per quanto concerne l'allocazione delle risorse di parte variabile, di cui all'art.15 c.2, e sono stati approvati i progetti da finanziare mediante l'utilizzo dei fondi medesimi.

Per l'anno 2015 è stata operata la decurtazione preventiva del 4,82% sul fondo in quanto dato storicizzato, ai sensi della normativa prevista per tale anno.

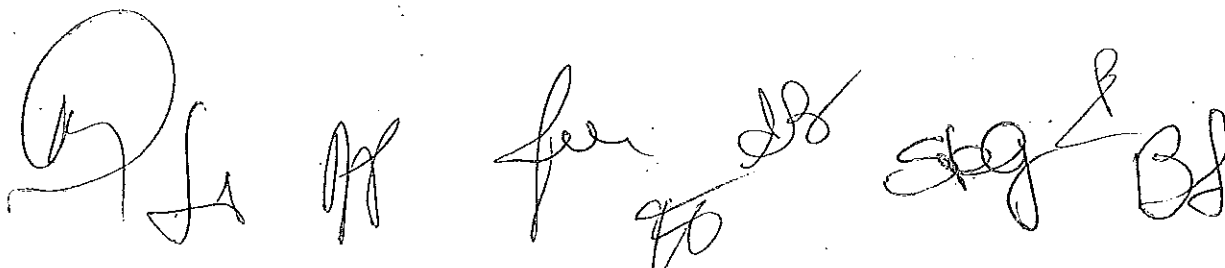
La delegazione di parte pubblica nella persona del Responsabile del Servizio Personale illustra i conteggi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2015 come da allegato prospetto.

Nel suddetto prospetto sono evidenziati due sub totali:

Il primo denominato "**Fondo Contratto Decentrato - Parte Stabile**" riporta le risorse aventi caratteri di certezza stabilità e continuità secondo la vigente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2, e dall'art. 8, c. 2 del CCNL dell'11.04.2008 dell'importo complessivo di € 105.275,79.

Il secondo denominato "**Fondo Contratto Decentrato - Parte variabile**" riporta le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità derivanti dalle disciplina contrattuale vigente nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art.31 comma 3 dello stesso CCNL per l'importo comprensivo dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 di € 27.406,53.

Dopo ampio dibattito tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:



RISORSE STABILI

Le parti convengono di destinare le somme fisse e ricorrenti al finanziamento degli istituti economici enunciati nei successivi art. 1, 2, 3 e 4, precisando che i relativi importi sono stimati a preventivo e saranno quantificati esattamente da parte del Responsabile del Servizio Gestione Risorse con proprio atto a chiusura dell'anno di riferimento.

ART. 1 - Individuazione degli istituti di spesa consolidati

1. Progressioni economiche orizzontali art. 17 comma 2 lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999.
Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del CCNL del 22.01.2004 le risorse economiche destinate alle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.
Le progressioni economiche orizzontali, vale a dire i passaggi economici all'interno delle categorie di appartenenza, soggiacciono alle disposizioni contenute all'art. 9, comma 21 del D.L. n. 78/2010 e succ. mod. e int. Questo significa che tali progressioni, (i miglioramenti eventualmente conseguiti dai dipendenti) non possono che essere riconosciuti ai soli fini giuridici dovendosi escludere qualsiasi effetto economico.
Nell'anno 2015 non sono previste progressioni orizzontali.
Importo consolidato anno 2015 per il presente istituto € 52.650,21.
Oneri derivanti dall'applicazione dell'art.7 c.4. CCNL 31.03.1999, relativo alla riclassificazione del personale dell'area vigilanza € 688,18.
2. Indennità di comparto (art. 33 per gli importi indicati in tabella d) del CCNL del 22.01.2004) si prevedono € 18.295,52.

RISORSE STABILI/VARIABILI PER FINANZIARE ISTITUTI AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITA'

ART.2 - Indennità di rischio, turno, disagio, maggiorazione retribuzione oraria e maneggio valori

Per l'esercizio 2015 le parti danno atto che le somme previste già erogate e da erogare a titolo di indennità di rischio, turno reperibilità, disagio, maggiorazione oraria e maneggio valori, ammontano complessivamente a € 17.029,15.

ART. 3 - Indennità di responsabilità

Utilizzo di risorse per finanziare:


a) le indennità per lo svolgimento di funzioni che comportano un elevato livello di responsabilità o l'attribuzione di responsabilità rilevanti per l'organizzazione dell'Ente da parte dei dipendenti di cat. B, C e D non titolari di Posizione Organizzativa di cui all'art. 17, lett. f) del CCNL 1.4.1999 che sono stati individuati dal competente Responsabile del Servizio. L'indennità è definita su base annuale ed è variabile in base al livello di Responsabilità nel rispetto della misura massima prevista dal CCNL. L'assegnazione del compenso avverrà sulla base dei criteri e graduazioni individuati all'art. 27 del contratto integrativo parte normativa triennio 2013/2015.

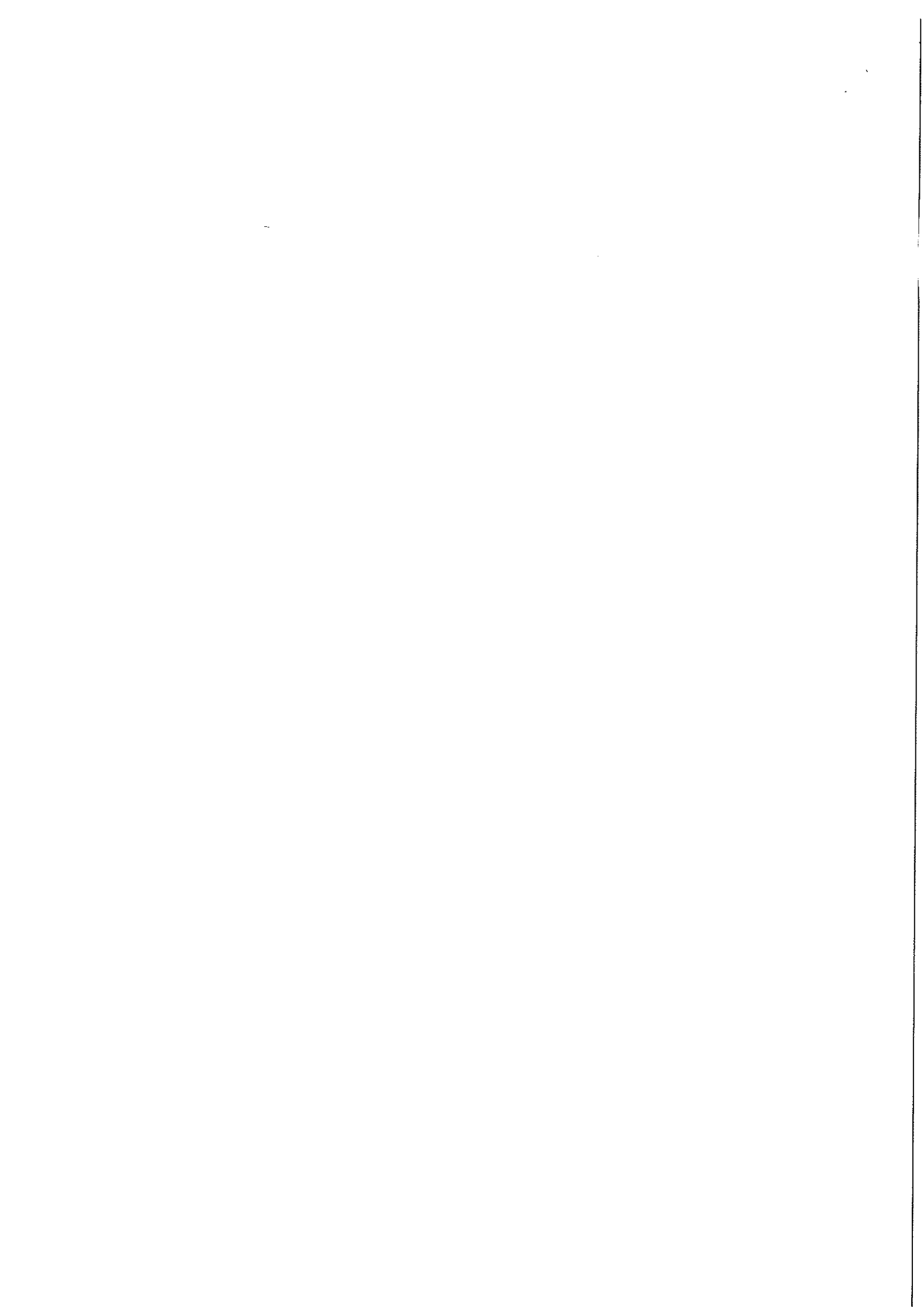
Per il finanziamento di tale istituto in relazione alla struttura organizzativa dell'ente le parti stabiliscono di destinare la somma di € 1.668,00.

b) particolari posizioni di lavoro personale di cat. C con qualifica d'Ufficiale d'Anagrafe ed Elettorale, nell'importo di € 300,00 cadauno, di cui all'art. 17 comma 2 lett. I del CCNL dell'1.4.1999 come modificato dall'art. 36, c. 2 del CCNL 22.01.2004.

c) Particolari posizioni di lavoro personale di cat. D con qualifica di Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Si concorda che l'importo totale destinato all'indennità da corrispondere per l'anno 2015 è pari a € 1.500,00 determinato nella tabella che segue:





Funzione	Numero	Indennità annua rapportata al periodo di incarico	Totale €
Responsabilità Ufficiale stato civile e anagrafe – Personale in cat. C	3	300,00	900,00
Responsabilità Ufficio Tributi Personale in cat. D	1	150,00	150,00
Messi comunali cat C	3	150,00	450,00
Totale			1.500,00

ART. 4 - Produttività e miglioramento dei servizi

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi di produttività e miglioramento dei servizi di cui all'art. 17 c.2 lettera a) del CCNL dell'1.4.1999 verrà quantificato in relazione alle eventuali economie che si dovessero realizzare rispetto agli stanziamenti delle indennità sopra citate, e dopo la verifica a consuntivo dell'indennità maneggio valori: tale importo è destinato a compensare la produttività individuale dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato che abbiano lavorato per un periodo di almeno 6 (sei) mesi nell'Ente, per un importo stimato in € 19.221,34 salvo quantificazione finale come sopra specificato.

La valutazione sarà effettuata da ogni singolo Responsabile nel rispetto dei metodi e dei criteri contenuti nel nuovo sistema di valutazione e secondo il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano della performance.

L'erogazione dei compensi avverrà in base ai criteri indicati nell'ambito della metodologia approvata con la predetta delibera, come di seguito riportata:

- p_i coefficiente di categoria (pesatura) per il dipendente i
- g_i giorni lavorati nell'anno per il dipendente i
- $g_{i, \max}$ giorni lavorativi nell'anno per il dipendente i
- v_i valutazione del responsabile per il dipendente i
- $v_{i, \max}$ valutazione massima del responsabile per il dipendente $i = 100$
- F fondo disponibile.

quota base del fondo per il dipendente i , ovvero fondo massimo assegnabile al medesimo dipendente

$$f_i = \frac{p_i}{\sum p_i} \times F$$

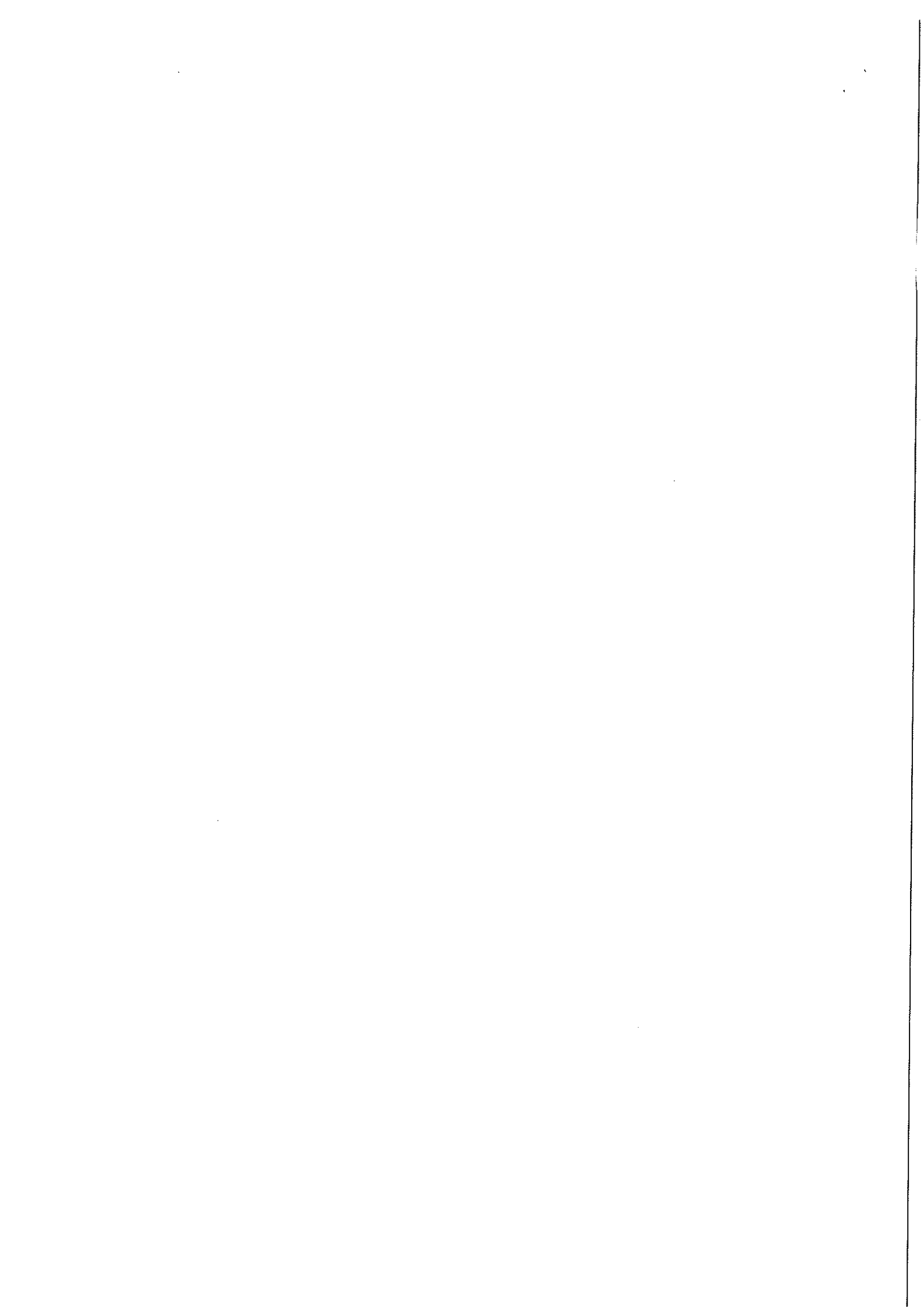
fondo assegnato al dipendente i

$$F_i = f_i \times \frac{g_i}{g_{i, \max}} \times \frac{v_i}{v_{\max}}$$

La valutazione è su base 100. Verranno attribuiti fino al massimo di 50 punti quale contributo al raggiungimento degli obiettivi differenziati in relazione alla categoria professionale di appartenenza e i restanti punteggi sulla base della valutazione della prestazione individuale e del comportamento organizzativo il tutto meglio dettagliato nel nuovo sistema di valutazione approvato.

Le parti precisano che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi e che la predetta somma va corrisposta solo a seguito della conclusione del processo di valutazione.

Le parti danno atto che ai fini del calcolo delle presenze e assenze si applicano le disposizioni contenute nei criteri definiti nel nuovo sistema di valutazione approvato.



ART. 5 - Corresponsione risorse per il miglioramento di servizi

Le risorse di bilancio destinata al finanziamento di progetti destinati al miglioramento dei servizi ammontano a € 3.400,00 in applicazione dell'art. 15 c. 2 destinati al finanziamento dei progetti:

1. razionalizzazione del trasporto scolastico € 1.400,00;
2. manutenzione verde cimiteri € 2.000,00;

Si dà atto che l'attribuzione delle somme di cui sopra avverrà solo se e per le cifre che saranno rendicontate ed approvate in sede di verifica consuntiva da parte del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 17.06.2015 ha espresso parere favorevole.

ART. 6 - Fondo incentivi dovuti per specifiche disposizioni di legge

Gli incentivi economici di cui all'art. 15 c.1 lett. K) del CCNL 1.4.1999, per l'annualità 2015 è pari a € 17.600,00 per remunerare le prestazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche. L'erogazione dei relativi compensi avverrà in relazione alla vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Gli incentivi economici di cui all'art. 3 c. 57 della L. 662/1996 e integrazioni (attività di accertamento ICI) per l'annualità 2015 sono pari a 2.998,18 al netto della decurtazione del 4,82%.

ART. 7 - Fondo per lo straordinario

Per l'anno 2015 si stabilisce che il fondo per lo straordinario ammonta a € 6.000,00 mentre si sono verificate economie rispetto al fondo 2014 per € 3.408,35 che incrementeranno le risorse destinate alla produttività generale.

Le parti concordano di procedere alla firma del presente accordo.

Per la Delegazione Trattante di parte Pubblica

Dr.ssa Rita Milaneschi – Segretario Comunale - Presidente

Dr.ssa Loredana Polimene – Responsabile del Settore 1

Sig. Danilo Ravalli - Responsabile del Settore 2

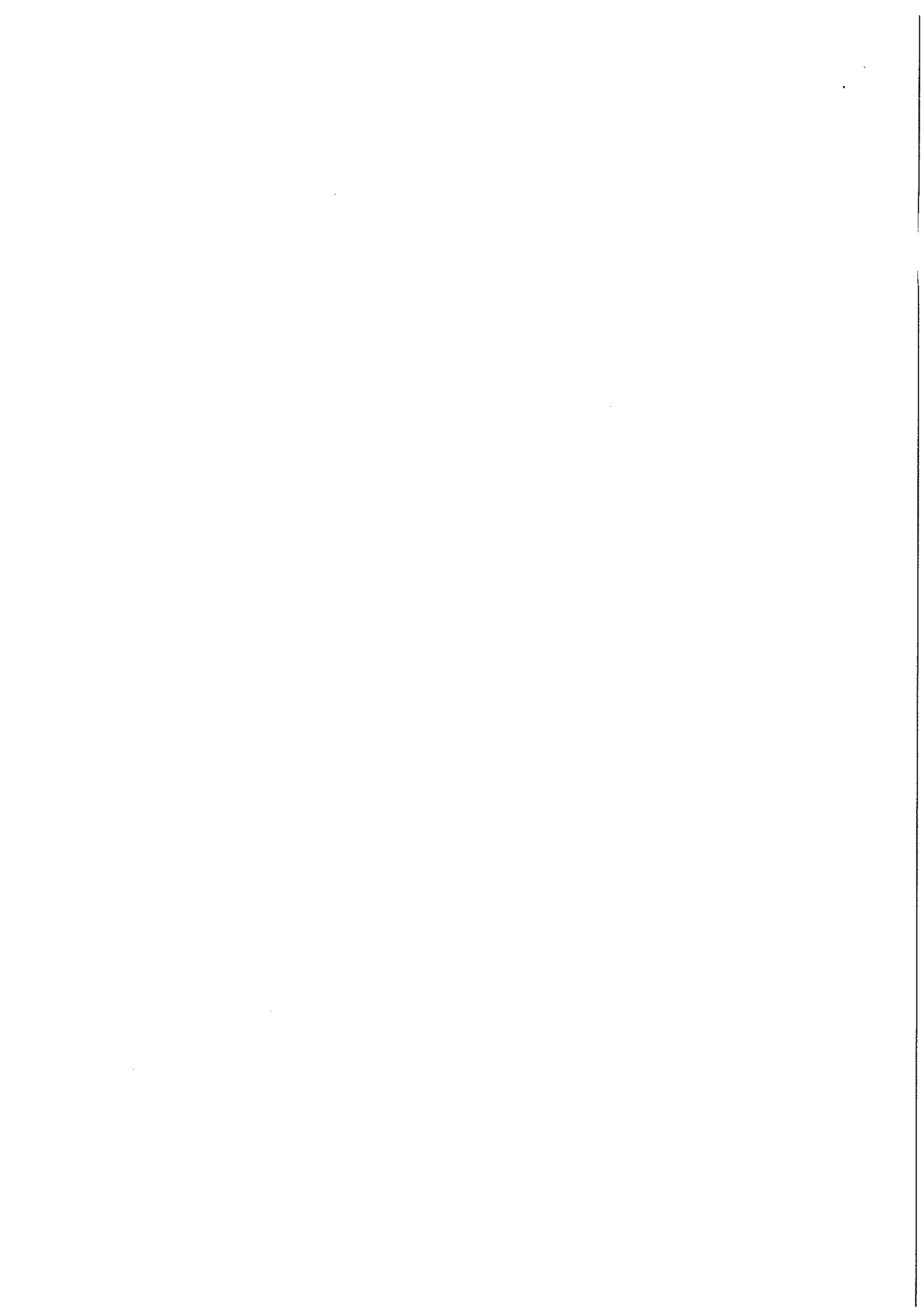
Ing. Paolo Del Zanna – Responsabile del Settore 3

Per la Parte Sindacale

Sig. Jacopo Geirola
Rappresentante CGIL FP di Zona

Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie

Carlo Bonanni
Carlo Gregorio
Bianchi
Aureliano



FONDO PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015

RISORSE DECENTRATE STABILI

D'importo costante per l'intero periodo di vigenza contrattuale (ART. 31 C.2, CCNL 22.1.2004)

Causale	Importo
1. Economie derivanti dall'applicazione della riduzione del 3% delle risorse 1999 per lavoro straordinario (art. 14 c. 4 e 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999.	406,71
2. Risorse destinate nel 2003 all'attuazione della nuova classificazione del personale e al miglioramento della produttività (art. 15, c.1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l CCNL 1.4.1999). Somme al netto delle quote del personale A.T.A.	65.531,03
3. Risorse aggiuntive necessarie a coprire i maggiori oneri derivanti da ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999 appena citato, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	-
4. Risorse pari all'1,1% del monte salari 1999 (art. 4, c. 1, CCNL 05.10.2001).	10.388,73
5. Risorse corrispondenti all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000 (art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001).	10.268,35
6. Integrazione pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza.	6.288,26
7. Incremento fino al massimo dello 0,60% su base annua del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza di cui all'art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008.	6.761,44
8. Incremento ulteriore fino al massimo dello 0,20% su base annua del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a finanziamento della disciplina dell'art.10, CCNL 22.1.2004 (alte professionalità).	-
9. Risorse destinate al pagamento dell'indennità di € 64,56 annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e BI ai sensi dell'art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996.	193,68
10. IMPORTO A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione a partire da gennaio 2003, pari alla differenza tra il valore della nuova posizione economica	-
11. INCREMENTO 0,50% del monte salari anno 2001 (€ 1.014.235,10=) di cui all'art. 32, c. 2, C.C.N.L.	5.071,18
12. INCREMENTO 0,50% del monte salari anno 2003 (€ 1.022.239,09=) di cui all'art. 4, c. 1, C.C.N.L.	5.111,20
13. Riduzione del fondo ai sensi della legge n. 78/2010 - € Reintegro cessazione Rossetti F. e Tagliaferri V.	5.303,00
TOTALE A) €	558,21
	105.275,79



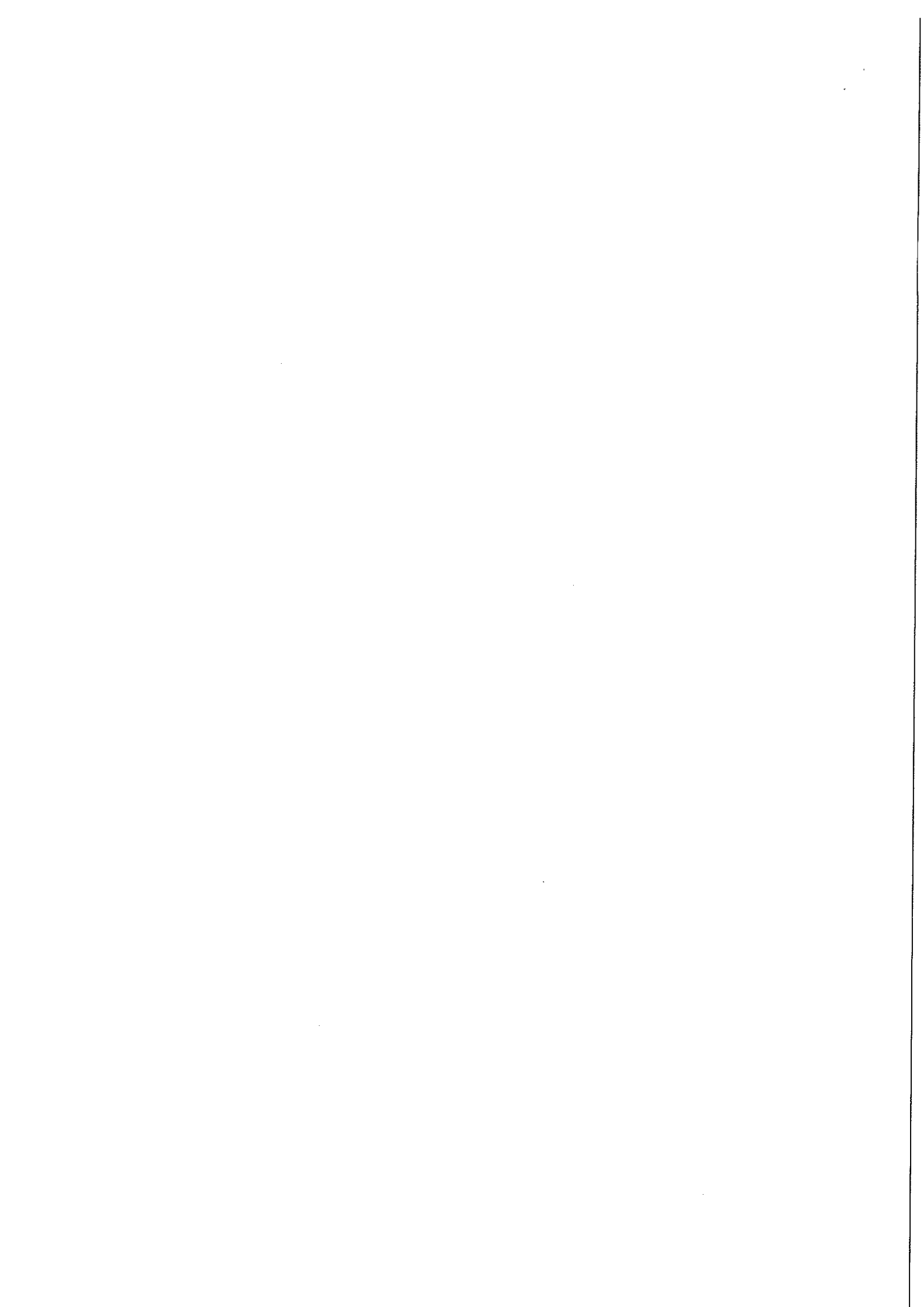
RISORSE DECENTRATE VARIABILI ED EVENTUALI

Contrattate annualmente
(art. 31, c. 3, CCNL 22-01.2004)

Importo

Causale

<p>1. SOMME ex art. 15 c. 1, lett. d) CCNL 1.4.1999, come modificato dal quarto comma dell'art. 4 del CCNL 5.10.2001 derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 e in particolare da:</p> <p>a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari per il conseguimento dei corrispondenti risparmi.</p> <p>b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;</p> <p>c) Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o comunque per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali;</p>	
<p>2. SOMME ex art. 15 c.1 lett. e) CCNL 1.4.1999: economie eventuali derivanti dalla trasformazione part-time del rapporto di lavoro a tempo pieno ai sensi e nei limiti di cui all'art. 1 comma 57 e seg. L. 662/1996. Voce abrogata dall'art. 73 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133 del 06/08/2008.</p>	<p>€</p>
<p>3. SOMME ex art. 15 c.1 lett.k) CCNL 1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad incentivi comprese quelle di prestazioni e di risultato del personale da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 in applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e vigente regolamento per la disciplina incentivazione della progettazione LL.PP. e redazione atti di pianificazione urbanistica.</p>	<p>€</p> <p>17.600,00</p>
<p>4. Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, c. 57 della L. n. 662/1996 e dell'art. 59, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446/1997 e art. 13 del D.L. n. 201/2011 (Attività di accertamento ICI/IMU) sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, c. 1, lett. b) del D.L. n. 437/1996 convertito nella legge n. 556/1996 (processo tributario) - Applicata la riduzione del 4,82% di cui art. 9, c. 2bis, D.L. 78/2010</p>	<p>€</p> <p>2.998,18</p>
<p>5. SOMME ex art. 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999: risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999.</p>	<p>€</p> <p>3.408,35</p>



6	Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).	€	3.400,00
7.	INTEGRAZIONE di cui al c. 2 dell'art. 15 CCNL 1.4.1999 fino al massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (Lire 1.689.309.004,= pari ad € 872.455,29 =). Autorizzato lo 0,974262% e conseguentemente applicata la riduzione del 4,82% di cui art. 9, c. 2bis, D.L. 20.2.2001).	€	-
8.	QUOTA delle spese di notificazione rimborsate all'ente destinata ad incentivare la produttività dei messi stessi (Art. 54 CCNL 14.09.2000)	€	-
9.	INCREMENTO fino ad un massimo dell'1% su base annua del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza (residui).	€	-
10.	Quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art. 33 CCNL 22.01.2004 prelevate	€	-
11.	Somme non utilizzate residue del fondo dell'anno precedente/ degli anni precedenti.	€	-
	TOTALE B) €		27.406,53
	RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI IN COMPLESSIVO		27.406,53
	Totale A + B €		132.682,32

DIMOSTRAZIONE RISPETTO ART. 9 COMMA 2-BIS DEL D.L. 31 MAGGIO 2010 N. 78.

Con riferimento alle circolari del MEF n. 40/2010 e 12/2011, alla deliberazione della Corte dei Conti sezioni unite n. 51/CONTR/2011 e della Corte dei Conti

Fondo complessivo 2010	€	138.057,36
a dedurre:		
incentivo progettazione	€	13.817,32
incentivo atti di pianificazione urbanistica residui	€	-
Fondo 2010 ai sensi art. 9 comma 2-bis D.L. n. 78/2010 €		600,00
		123.640,04

Applicazione art. 3 comma 5 bis DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014

Fondo complessivo MEDIA 2011-2013 netto di €		123.113,84
incentivi e decurtazioni DL 78/2010		
Fondo complessivo 2015	€	132.682,32
a dedurre:		
incentivo progettazione	€	17.600,00
incentivo atti di pianificazione urbanistica residui	€	-
Fondo 2015 ai sensi art. 9 comma 2-bis D.L. n. 78/2010 €		115.082,32

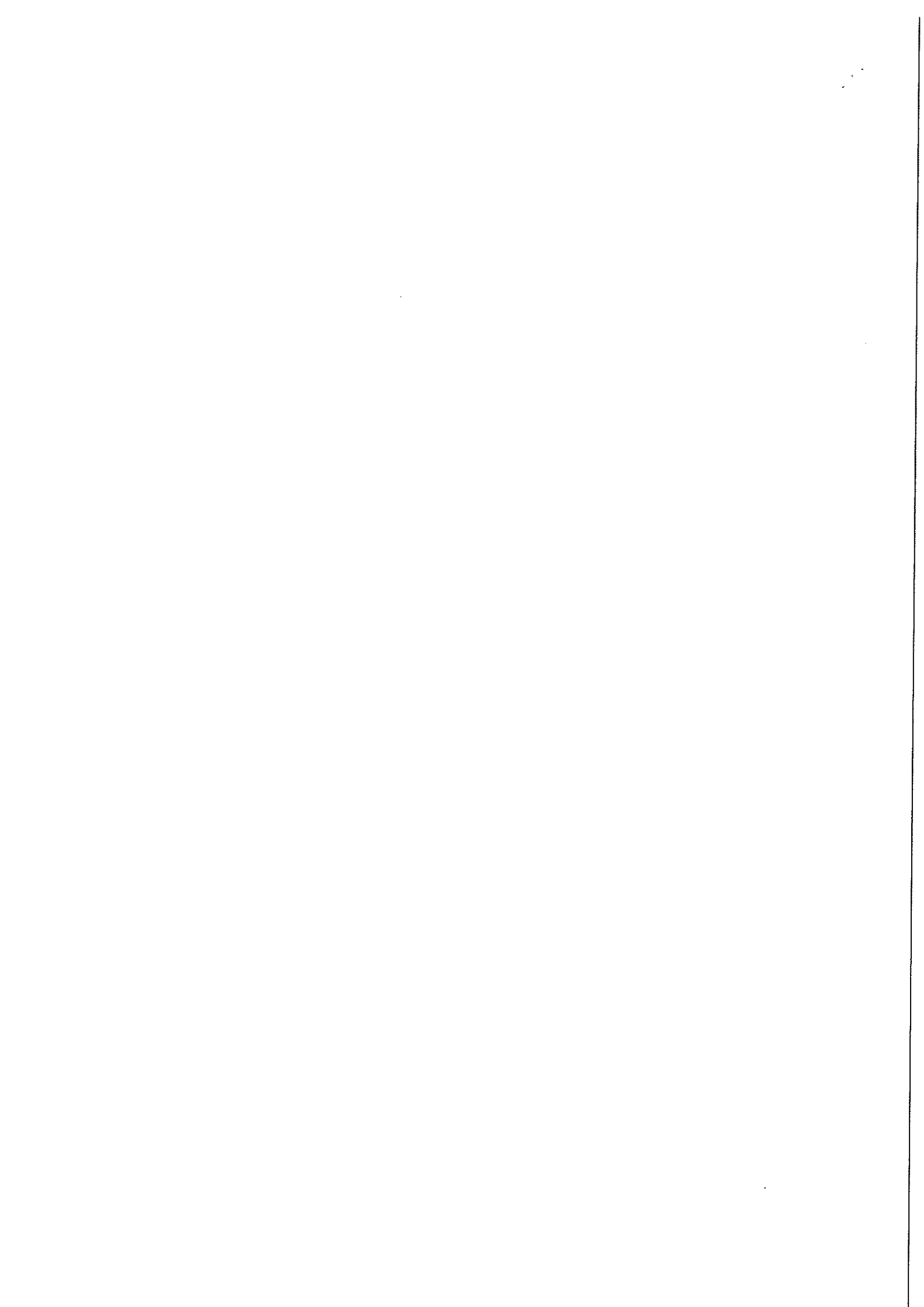
d.l. 90

(Potrebbe essere sommata al p. 5, ma essendo successiva al 2014 non soggiace alla decurtazione di cui al D.L. 78/2010, art. 9, c. 2bis)



RIPARTIZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2015

FONDO COMPENSI INCENTIVANTI la produttività individuale e di gruppo e la qualità dei servizi.		€	19.221,34
LETTERA A)			
FONDO INCREMENTI RETRIBUTIVI legati alle PROGRESSIONI ORIZZONTALI - al netto della parte residuale recupero peo di cui era beneficiario Rossetti F. cessato dal servizio il 18/10/2014.		€	46.461,90
LETTERA B)			
Oneri derivanti dalle progressioni 2000 - 2004 - 2006, 2007 e 2008 in godimento		€	7.064,03
Risorse ex LED utilizzate per il nuovo inquadramento contrattuale (art. 7, c.2 CCNL 31/03/1999)		€	688,18
Oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 7 c. 4 CCNL 31.03.1999		€	688,18
LETTERA C)			
FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO per le posizioni organizzative di Comuni dotati di dirigenza (NON APPLICABILE)		€	-
LETTERA D)			
FONDO per remunerare condizioni particolari di disagio, pericolo e danno (indennità di reperibilità, turno, orario ordinario notturno o festivo ecc.).		€	14.358,24
Turno € 8.689,62 =, Reperibilità € 2.490,27 =, Rischio € 3.178,35 =		€	14.358,24
LETTERA E)			
Indennità maneggio lavori.		€	2.450,00
LETTERA H)			
COMPENSI ATTIVITA' DISAGIATE svolte dal personale delle categorie A, B e C.		€	220,91
Disagio € 220,91 = (autisti scuolabus)		€	220,91
LETTERA I)			
COMPENSI per l'esercizio di compin comportanti PARTICOLARI RESPONSABILITA' da parte del personale delle categorie B e C oppure D che non ricoprono incarichi di posizioni organizzative.		€	1.668,00
LETTERA L)			
COMPENSI INCENTIVANTI delle specifiche attività (progettazioni, recuperi ICI, ecc.) finanziate con le risorse di cui alla lettera f) dell'art. 15 ex legge 109/94 ora D.Lgs. n. 163/2006.		€	20.598,18
Disagio € 220,91 = (autisti scuolabus)		€	220,91
LETTERA M)			
INCENTIVI SPECIFICI per il personale delle CCIAA (NON APPLICABILE)		€	-
		€	52650,21



LETTERA N)

COMPENSO per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe e Ufficiale Elettorale nonché di Responsabile dei Tributi o per compiti di responsabilità eventualmente affidati ad archivisti informatici nonché agli addetti URP per funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori e per specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.	€ 1.500,00
INDENNITA' ULTERIORI GRAVANTI SUL FONDO di cui all'art. 31 CCNL 22.01.2004	€ -
Indennità di L. 125.000 (€ 64,50) annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e B1 ai sensi art. 4, c. 3, CCNL 16.07.1996 (n. 2 dip. Per l'intero anno + 5 ratei relativi al dipendente cessato a maggio 2015).	€ 156,02
INDENNITA' DI COMPARTO (Art. 33 CCNL 22.01.2004) (Previsionale calcolato sul fabbisogno anni 2009/2011.	€ 18.295,52
3. Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).	€ -
TOTALE COMPLESSIVO	€ 132.682,32

€ 132.682,32
 € 132.682,32
 €

